

Comunicato Stampa

Come ecologisti democratici prendiamo atto con soddisfazione per il fatto che in occasione del prossimo adeguamento alla LR 20/00 della variante generale al PRG di Forlì verranno introdotte alcune modifiche normative che permetteranno di migliorare la qualità delle costruzioni edilizie nella nostra città. In particolare, salutiamo con favore il fatto che verranno introdotte specifiche disposizioni per ridurre i consumi energetici ed idrici. Dopo che il Comune di Forlì era stato fra i primi a prevedere un regolamento per l'incentivazione della bioedilizia ed introdotto poi l'obbligo dei pannelli solari termici e del recupero delle acque piovane per tutti gli edifici di edilizia agevolata, con le previsioni ora presentate si determineranno condizioni per un tipo d'edilizia meno energivora, più rispettosa dell'ambiente, più salubre. Ed è molto importante che tali nuove norme entreranno in vigore quasi contemporaneamente all'atto di indirizzo e coordinamento sui requisiti di rendimento energetico approvato il 4 marzo 2008 dalla Regione, vigente dal prossimo 1 luglio. Crediamo che la previsione di una migliore e più efficiente qualità edilizia, peraltro oggi fortemente incentivata grazie alle ultime due finanziarie del governo Prodi, sia decisamente da sostenere sia per determinare un minor consumo delle risorse energetiche ed idriche oggi sempre più scarse, e conseguentemente ridurre le emissioni di gas serra, sia per ridurre i costi gestionali degli edifici, ovvero il peso delle bollette sui bilanci famigliari e aziendali. Riteniamo, infine che nella proposta presentata l'Amministrazione Comunale abbia fatto bene ad inserire alcune modifiche normative volte a correggere evidenti distorsioni che si erano determinate con la variante generale al PRG. In particolare, il disincentivo ad una eccessiva proliferazione di microalloggi e la riduzione delle altezze dei sottotetti considerabili come superficie non residenziale vanno nella giusta direzione di non penalizzare le fasce meno agiate della popolazione costringendole a vivere in alloggi non dignitosi. Se si vogliono mettere in campo politiche per le famiglie, e favorirne il ritorno in centro, bisogna poi anche crearne le effettive condizioni abitative. Non vorremmo che, alla prova dei fatti, la difesa delle famiglie fosse per qualcuno solo uno slogan da agitare in campagna elettorale.

Associazione degli Ecologisti Democratici

Federazione di Forlì